

L'iniziativa

Obiettivi

"Amiamo questo genere e abbiamo deciso di proporre nella nostra città pellicole che, altrimenti, non avremmo potuto vedere perché fuori dalle distribuzioni delle sale"

Riscoprire il documentario In rassegna al Cineporto "Liberami" e altre pellicole

MODESTA RAIMONDI

È partita lo scorso martedì 6 dicembre presso il cineporto di Foggia la rassegna sul Cinema Documentario alla sua seconda edizione e anche quest'anno la direzione artistica è di Annalisa Mentana e del regista Luciano Toriello.

La rassegna, finanziata da Apulia Film Commission, ha lo scopo di promuovere iniziative per la diffusione della cultura cinematografica e si propone di creare un dibattito sull'evoluzione del genere documentario, soprattutto italiano, attraverso incontri con registi e autori, sulle nuove possibili frontiere del racconto e della rappresentazione della realtà attraverso il grande schermo.

Il primo incontro, che come tutti a ingresso libero, è partito con un doppio appuntamento, sia pomeridiano che serale. In apertura

"Per la serata ci aspettiamo molta gente, almeno quanta ce ne fu lo scorso anno"

ra, alle 18, il professor Giovanni Cipriani, ordinario di Lingua e Letteratura Latina presso la facoltà di Lettere dell'Università di Foggia, ha tenuto una masterclass dal titolo, "Quando la storia si fa elegia e poi tragedia. La regina Sofonisba da Livio a Giovanni Pastrone e Gabriele D'Annunzio", un focus sul rapporto tra storia, classici della letteratura e la loro trasposizione cinematografica.

Il secondo appuntamento, quello delle 20.30, ha poi visto la proiezione di Revelstock. Un bacio nel vento, film per la regia di Nicola Moruzzi, prodotto dalla Schiccheria Production, e presente nella cinquina dell'ultimo David di Donatello, oltre che finalista del premio Solinas. Infine, in serata, dopo la proiezione, il regista Moruzzi ha conversato con Luciano Toriello e Maria DelVecchio, presidente dell'associazione



È partita lo scorso martedì 6 dicembre presso il cineporto di Foggia la rassegna sul Cinema Documentario



I PUNTI

Il progetto
Promuove iniziative per la diffusione della cultura cinematografica

Bilanci
Il focus pomeridiano è un po' più difficile, perché ha un orario lavorativo

MUSEO
Fil rouge
in mostra

Sarà inaugurata oggi alle ore 18.00 presso il Museo Civico di Foggia, dal Sindaco Franco Landella, dall'Assessore alla Cultura Anna Paola Giuliani e dalla Direttrice del Museo Civico Gloria Fazio, la mostra personale di Wanda degli Carri "Fil Rouge". "Ecco di nuovo il fil rouge - scrive in catalogo Gloria Fazio - un raccordo di sangue che stavolta vola più in alto, vola indietro nei secoli e nei millenni a cercare non l'identità nei paesaggi o nelle figure dell'infanzia, ma nelle immagini del mito e delle antiche raffigurazioni che, dalle statuette femminili neolitiche agli ex voto dell'Ottocento, riportano ad una identità universale e personale. E ancora è la donna protagonista, la donna madre, la donna amante, la donna-luna, la donna-dea. Passare in rassegna i suoi lavori, ancora una volta animati dai grigi e dal rosso intrigante e inaspettato, è anche inoltrarsi nelle sale del museo e rivisitare antichi miti e reperti che si ammantano di altri significati, perché presenti nei suoi quadri e qualche sala più in là. Il Museo Civico di Foggia non è nuovo a queste contaminazioni".

Mediterraneo è cultura. "L'iniziativa che parte oggi non è del tutto nuova", ha spiegato all'Attacco Annalisa Mentana, direttrice artistica. "Siamo alla seconda edizione di questa rassegna che ha come oggetto il cinema documentario e il cosiddetto cinema del reale: un genere in ascesa. Dopo lo scorso anno, che andò molto bene, anno in cui abbiamo avuto come ospiti,

tra gli altri, anche Agostino Ferrente e Valentina Pedicini, la Apulia Film Commission ha confermato questo incarico. Ha affidato nuovamente a me e Toriello la direzione della rassegna, che parte oggi. Per il 20 avremo un secondo appuntamento che ha come tematica gli esorcismi, con un film che si chiama Liberami. E' un film che ha vinto la sezione Orizzonti del

l'ultimo Festival del cinema di Venezia, quindi Federica Di Giacomo, che sarà con noi, è un ospite di tutto rispetto. Il documentario di stasera, invece, è stato finalista ai David di Donatello e 2 giorni fa è stato proiettato al Senato della Repubblica in occasione di una giornata dedicata alle migrazioni di ieri e di oggi. Siamo particolarmente felici quindi di avere qui con

noi Nicola Moruzzi, anche perché il suo documentario non è mai stato proiettato in Puglia. A gennaio poi proseguiremo con altri ospiti", ha concluso. "Io e Annalisa Mentana prima di essere organizzatori di questa rassegna siamo collaboratori", ha aggiunto Luciano Toriello. "Lei è un'autrice e io faccio il regista. Lavoriamo spesso in-

"I titoli che proponiamo sono importanti, non è stato facile portarli qui"

sieme e abbiamo fatto dei documentari. Amiamo questo genere e quindi abbiamo deciso di proporre nella nostra città pellicole che, altrimenti, non avremmo potuto vedere perché fuori dalle distribuzioni delle sale".

Riguardo alla risposta della città, Toriello spiega: "Nella prima edizione andò molto bene, abbiamo avuto la sala piena. Il focus pomeridiano è un po' più difficile, perché ha un orario che per buona parte della nostra utenza è lavorativo. Certo, per oggi ci saremmo aspettati un po' di universitari in più, ma dobbiamo ingranare". E conclude: "Per la serata, invece, ci aspettiamo molta gente, almeno quanta ce ne fu lo scorso anno, anzi, speriamo in qualcosa in più. I titoli che proponiamo sono importanti, non è stato facile portarli qui, ma abbiamo buone aspettative".

L'INIZIATIVA

Frisi: "Immagini raccontano l'unicità di bellezza, tradizioni e vitalità dei nostri paesi"

Per Lucera e i Monti Dauni la sera del "Lupo". Pronti i premi agli autori

Ci sarà anche il sindaco di Lucera, Antonio Tuto, alla cerimonia conclusiva del Premio Lupo, sezione video, edizione 2016. Nella Biblioteca Comunale della Città d'Arte, in viale Falcone e Borsellino (Villa Comunale, ex Convento di San Pasquale) sabato 10 dicembre, alle ore 18 prenderà il via l'ultimo atto di un concorso che, anche quest'anno, ha messo in rilievo la bellezza di Lucera e dei Monti Dauni. La cerimonia di premiazione sarà coordinata da Pasquale Frisi, responsabile della Segreteria organizzativa del Premio Lupo. A condurre la manifestazione saranno due giornalisti, Mariangela Mariani e Francesco Quitadamo. In sala, saranno presenti tutti i vincitori di questa edizione. Verranno proiettati i 9 video da



Il film dei Monti Dauni

un minuto che si sono aggiudicati i premi. Sul gradino più alto del podio, quest'anno, c'è proprio un lucerino, si tratta di Luigi Vetere al quale andranno i 500 euro del primo premio. Secondo posto e 300 euro per Giuseppe Luciano Pirro, di Troia. Il terzo classificato è Giuseppe Valvano, di Ascoli Satriano, che si è aggiudicato il premio da 200 euro. Gli altri premi andranno a Simone Gervasio, di Foggia, per il video "Trale rovine accade il

miracolo" dedicato ad Accadia, e a Pietro Tarcisio Piacquadio, di Pietramontecorvino, con "Il punto di vista di Federico II", un volo spettacolare sul Castello Svevo-Angioino di Lucera. Per il riconoscimento dedicato alle associazioni, sarà premiato il C.A.I. Club Alpino Italiano sezione di Foggia, che attraverso diversi video ha messo in evidenza l'esperienza "Dicersta in cresta sui Monti Dauni".

Sabato 10 dicembre, alle ore 18 prenderà il via l'ultimo atto del concorso